



# COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674

Contratto collettivo decentrato integrativo in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

## Relazione Tecnico Finanziaria

La presente relazione tecnico finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione decentrata integrativa anno 2017 – parte economica, e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito dei vincoli di bilancio. Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella riunione sindacale del 12 dicembre 2017 ed è articolata secondo quanto previsto nella circolare della Ragioneria dello Stato n.25 del 19/07/2012.

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa n.254 del 12/12/2017 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	59.539,08
Risorse variabili	528,00
Totale	60.067,08

### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

#### Risorse storiche consolidate

Sono state quantificate, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art.31 c.2 del CCNL 22/01/2004), le seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Art.14 comma 4 CCNL 01/04/1999 (riduzione 3% straordinario)	247,90
Art.15 comma 1 lettera a) CCNL 01/04/1999 (fondo di cui all'art.31 comma 2 CCNL 06/07/1995): - art.31 comma 2 lettere b), c), d) ed e) - art.31 comma 2 lettera a)	40.605,06 38.022,78 2.582,28
Art.15 comma 1 lettera g) CCNL 01/04/1999 (risorse ex led 1998)	8.907,19
Art.15 comma 1 lettera j) CCNL 01/04/1999 (risorse 0,52% monte salari 1997)	3.806,75
Art.4 comma 1 CCNL 05/10/2001 (risorse 1,1% monte salari 1999)	9.071,88
<b>Totale</b>	<b>62.638,78</b>

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati inseriti i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Art.32 comma 1 CCNL 22/01/2004	5.998,65
Art.32 comma 2 CCNL 22/01/2004	4.838,17
Art.4 comma 1 CCNL 09/05/2006	4.310,34
<b>Totale</b>	<b>15.147,16</b>

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Art.4 comma 2 CCNL 05/10/2001 (ria anni 2003-2010)	11.714,04
Art.4 comma 2 CCNL 05/10/2001 (ria anno 2015)	185,56
<b>Totale</b>	<b>11.899,60</b>

**Sezione II – Risorse variabili**

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
Art.17 comma 5 CCNL 01/04/1999 – Economie Fondo anno 2016	246,83
Decreto 14/09/2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica - art. 10 comma 2 “Criteri di inquadramento” (al fine di determinare l’ammontare delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, le corrispondenti risorse destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell’ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie) – risorsa presente limitatamente al permanere del personale trasferito (Comandante P.M. in pensione dal 1° luglio 2017)	281,17
<b>Totale</b>	<b>528,00</b>

**Sezione III – Decurtazioni del fondo**

- a) E’ stata effettuata la decurtazione del fondo per trasferimento personale A.T.A. pari ad euro **1.032,92.**
- b) E’ stata effettuata la decurtazione del fondo per assenze per malattia (art.71 c.1 D. L. n.112/2008) pari ad euro **280,12.**
- c) E’ stata effettuata la decurtazione del fondo pari ad euro **14.991,78,** ai sensi dell’art.9 comma 2 bis L. n.122/2010, di conversione del D.L. n.78/2010, come modificato dal comma 456, dell’articolo 1, della Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014), che ha introdotto nella parte finale del testo dello stesso articolo il seguente periodo: “A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.

Più specificamente si è proceduto come segue:

- si è evidenziato che, la ratio alla base delle modifiche apportate dal citato comma 456 all’articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge n.78/2010, è quella di rendere strutturali i relativi risparmi di spesa che altrimenti, sarebbero stati circoscritti, una tantum, al periodo 2011-2014 (vedasi la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.20 dell’8 maggio 2015 che con chiarezza indica che le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell’anno 2014, per effetto del primo periodo dell’art.9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all’anno 2010 e riduzione

in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

- si è preso atto che, nella determinazione dell'Area Economico-Amministrativa n.228 del 11/11/2014 ad oggetto: "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2014 - Costituzione" è stata quantificata la riduzione da applicarsi in ragione della diminuzione di personale nella somma pari ad euro 14.991,78, applicando, così come negli anni precedenti, il criterio indicato nella deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n.324 del 26/05/2011, poi confermato nella deliberazione n.116/2014/PAR sempre della stessa Sezione Regionale della Corte dei Conti;

- d) E' stata effettuata la decurtazione del fondo per euro **10.906,42**, in applicazione dell'art.4 del Decreto Legge n.16/2014, convertito con modifiche nella Legge n.68/2014, così come disposto con la determinazione dell'Area Economico Amministrativa n.228 del 03/12/2015, ad oggetto: "Applicazione dell'art.4 del Decreto Legge n.16/2014, convertito con modifiche nella Legge n.68/2014, relativo alle "Misure conseguenti al mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi";

Più precisamente:

- si è proceduto, per gli anni dal 2006 al 2014, all'analisi dei fondi per il trattamento accessorio del personale dipendente, tesa a verificare il rispetto dei diversi vincoli posti dalla contrattazione collettiva nazionale e dalla normativa di fonte legislativa relativamente alla determinazione dei tetti e limiti complessivi alla costituzione dei fondi,

- si è evidenziata una erronea costituzione negli anni dal 2007 al 2009 per un importo complessivo pari ad euro 32.719,25, originata da difficoltà interpretative derivanti delle complesse disposizioni normative e contrattuali e riferita alle stesse voci che si sono ripetute negli anni,

- si è dato atto che si sarebbe proceduto, al momento della costituzione dei fondi per gli anni 2015, 2016 e 2017, alla riduzione degli stessi per un importo annuale pari ad euro 10.906,42, ai sensi dell'art.4, comma 1, citato, che prevede il graduale riassorbimento delle somme indebitamente erogate, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli.

- e) E' stata effettuata la decurtazione del fondo per euro **2.935,22** ai sensi del comma 236 della Legge n.208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) il quale testualmente recita: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge 7 agosto 2015 n.124, con particolare riferimento all'omogenizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1 gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

Totale decurtazioni: **30.146,46**

#### **Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:	<b>59.539,08</b>
Totale sezione I	89.685,54
- decurtazioni di cui alla sezione III	30.146,46
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	<b>528,00</b>

Totale Fondo sottoposto a certificazione	<b>60.067,08</b>
------------------------------------------	------------------

### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Sono state allocate all'esterno del Fondo le seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto a carico del bilancio – quota art.33, comma 4, lett.a	1.323,72
Quota progressioni economiche a carico del bilancio a seguito di CCNL	675,68
<b>Totale</b>	<b>1.999,40</b>

In linea con quanto disposto dalla circolare RGS. n.25/2012, è possibile e corretto avvalersi sia di una contabilità del Fondo, al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, che al netto delle stesse. Questo Ente ha optato per la contabilità del Fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno e, di esse, si dà conto in questa sezione all'Organo di controllo deputato alla certificazione.

### **Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di contrattazione del fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo sindacale del 12 dicembre 2017.

### **Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto le seguenti somme in quanto effetto di disposizioni di CCNL e di progressioni orizzontali pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	12.630,81
Progressioni economiche	15.170,98
Indennità personale educativo asilo (n.5 dipendenti di cui una in regime di part time al 75,00%) art.31 c.7 del C.C.N.L. 14/09/2000 (euro 619,70) e art.6 C.C.N.L. 05/10/2001 (euro 340,86)	4.564,40
Oneri 1° inq. P.M.	422,11
Posizione organizzativa Comandante Polizia Municipale	6.246,05
<b>Totale</b>	<b>39.034,35</b>

### **Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme così suddivise:

Descrizione	Importo	Note
Indennità di turno - art.17 c.2 lett. d C.C.N.L. 01/04/1999	8.200,05	Personale polizia municipale n.3 dipendenti – Personale asilo nido n.4 dipendenti (l'educatrice in regime orario part-time non effettua turnazione) Verifica del rispetto dell'alternanza mattine/pomeriggi nel mese *

Indennità di reperibilità - art.17 c.2 lett. d C.C.N.L. 01/04/1999	710,01	Personale dello stato civile – 6 ore nei giorni festivi – un dipendente a rotazione
Indennità di disagio - art.17 c.2 lett. e C.C.N.L. 01/04/1999	1.577,18	n.4 autisti scuolabus e n.2 cuoche – in riferimento alla particolare modalità e condizione della prestazione lavorativa e dell’orario di lavoro frazionato
Indennità maneggio valori - art.17 c.2 lett. d C.C.N.L. 01/04/1999	313,10	Economo comunale – n.2 dipendenti a rotazione – nell’importo determinato nel c.c.d.i.
Indennità specifiche responsabilità - art.17 c.2 lett. f C.C.N.L. 01/04/1999	7.744,28	Personale di varie qualifiche funzionali appartenente alle Aree dell’Ente
Incentivi alle funzioni tecniche D.Lgs. n.50/2016	2.488,11	Attività di progettazione
<b>Totale</b>	<b>21.032,73</b>	

\* il pagamento dell’indennità di turno avverrà nel rispetto del principio di un “ragionevole differenziale tra turni antimeridiani e pomeridiani (di una o due unità)”, coerentemente a quanto indicato dall’Aran (pareri 900-22C2 e 900-22C1), così come confermato dalla sentenza del Tribunale di Teramo, Magistratura del Lavoro, n.576/12.

### **Sezione III – Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente. Le risorse disponibili sono state interamente destinate come sopra specificato.

### **Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione**

Descrizione	Importo
Totale Sezione I	<b>39.034,35</b>
Totale Sezione II	<b>21.032,73</b>
Totale Sezione III	<b>0,00</b>
<b>Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>60.067,08</b>

### **Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all’esterno del Fondo**

Sono state allocate all’esterno del Fondo le seguenti risorse con le seguenti finalità:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto a carico del bilancio – quota art.33, comma 4, lett.a	1.323,72
Quota progressioni economiche a carico del bilancio a seguito di CCNL	675,68
<b>Totale</b>	<b>1.999,40</b>

### **Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale**

a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano ad euro 59.539,08, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni economiche, indennità personale educativo dell’asilo nido, oneri 1° inquadramento p.m., retribuzione di posizione e risultato della posizione organizzativa,)

ammontano ad euro 39.34,35. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Le destinazioni di utilizzo non prevedono l'attribuzione di incentivi economici a fronte di specifica valutazione nel rispetto del principio di attribuzione selettiva.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

**Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Risorse stabili	59.539,08	59.539,08	0
Risorse variabili	18.937,80	528,00	-18.409,80
Totale	78.476,88	60.067,08	-18.409,80

In riferimento alle risorse variabili si evidenzia quanto segue:

- nel Fondo dell'anno 2016 era presente la somma di euro 18.750,00 connessa all'attività di progettazione di cui all'art.92 D.Lgs. n.163/2006, risorse che non ci sono nell'anno 2017;
- risulta di diverso importo anche la risorsa di cui al Decreto 14/09/2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica - art. 10 comma 2 "Criteri di inquadramento" (al fine di determinare l'ammontare delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, le corrispondenti risorse destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie). Infatti, l'importo, collegato alla presenza nel periodo dal 1° settembre 2016 al 30 giugno 2017, del Comandante della Polizia Municipale, trasferito dalla Provincia di Teramo, è passato da euro 187,80 per l'anno 2016 ad euro 281,17 per l'anno 2017 – risorsa non soggetta al limite;
- è presente un economia del Fondo 2016 derivante dalla mancata attribuzione nella misura massima dell'indennità di risultato alla posizione organizzativa pari ad euro 246,83, non assoggettata al limite di cui all'art.9, comma 2 bis, della Legge n.122/2010, ai sensi della nota n.81510 del 13/07/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della circolare n.16/2012 del medesimo Dicastero, dell'indicazione dell'ARAN del 30/10/2012.

**Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono iscritte in bilancio e imputate alla Missione 1 Programma 2 Titolo 1 Macroaggregato 1. Pertanto la verifica tra sistema contabile e dati del Fondo è costante.

**Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Come desunto dal sistema contabile dell'Ente, le risorse del Fondo 2016 risultano utilizzate nel rispetto dell'importi quantificati. Si evidenzia un'economia sul Fondo 2016 pari ad euro 246,83 determinatasi a seguito della mancata attribuzione nella misura massima dell'indennità di risultato alla posizione organizzativa (impegno n.391/2017 reimputato dal n.1.268/2016)

**Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

La contrattazione decentrata qui in oggetto riferita alla ripartizione del Fondo pari a complessivi euro 59.539,08 è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione alla Missione 1 Programma 2 Titolo 1 Macroaggregato 1, nel rispetto di limiti di legge e dei contratti.

Sant'Egidio alla Vibrata, 21/12/2017



Il Dirigente dell'Area  
Economico-Amministrativa  
Dott. Andrea Luzi

La presente relazione è sottoscritta dal Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa pur prevedendo la normativa di riferimento e le linee guida dell'ARaN, Comparto Regioni e Autonomie Locali ("La procedura della contrattazione decentrata integrativa"), che la formalizzazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria rientra nella responsabilità del Presidente della delegazione trattante.